LEGISLATURA XXV - 1 SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 22 MARZO 1920

vanti ad un vivo fermento verificatosi in molti comuni dei versanti del Maltese a causa delle opere preparatorie iniziate dalla Società meridionale di elettricità sull'altipiano del Maltese per derivare acque da quel lago a scopo industriale, e per cui i comuni interessati temono l'inaridimento e il depauperamento delle sorgenti che attualmente servono ai bisogni civili ed agricoli delle popolazioni. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Morisani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se creda che possa giovare all'arma dei Reali Carabinieri la eliminazione dei più zelanti ufficiali, provenienti dalla bassa forza, col negare la dichiarazione di promovibilità pel pretesto della mancanza di coltura, e per conoscere i provvedimenti che intenda adottare per evitare i pericolosi atti di arbitrio che si stanno verificando. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

«Abisso».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle terre liberate e del tesoro, per sapere con quali mezzi intendano appoggiare le iniziative di singoli o di gruppi di danneggiati per conseguire i finanziamenti necessari alla ricostruzione degli immobili distrutti in pendenza della liquidazione dei danni e se allo effetto non credano di dover favorire l'azione delle organizzazioni cooperative, che ponendosi in diretto rapporto coi danneggiati e giovandosi del sostegno degli istituti creati per il finanziamento delle opere di rinascita delle nostre terre, possano direttamente assumere la ricostruzione degli stabili distrutti. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se, a ridurre la deficienza di segretari comunali e ad eliminare gli inconvenienti che si lamentano per l'applicazione del Regio decreto 2 ottobre 1919, non ritenga necessario indire d'urgenza gli esami prescritti dalla legge per la concessione delle patenti relative. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali garanzie abbia assicurato alle popolazioni colpite dalla guerra nella concessione in appalto della raccolta dei rottami metallici nella zona di guerra, di un sollecito rastrellamento dei proiettili e di un pronto sgombero dei materiali tuttora occupanti vaste zone sottratte alla coltivazione. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e del tesoro, per sapere se non credano equo e conveniente nell'interesse degli applicati centrali e provinciali provenienti dai sottufficiali del Regio esercito, della Regia marina e della Regia guardia di finanza disporre che gli anni di servizio militare siano integralmente computati agli effetti della carriera civile. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Casaretto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere per quali ragioni fu arrestato a Potenza, il 16 gennaio 1920, il signor Minotti Giuseppe, guardafili, ed illegalmente trattenuto in arresto per '20 giorni, facendolo peregrinare sempre ammanettato, per vari paesi come un delinquente volgare. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Romita ».

« Farina Mattia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministrodi agricoltura per conoscere se non creda necessario presentare al più presto alla Camera un progetto di legge, che allarghi la portata della tassa di macellazione sui vitelli, estendendola a tutti gli altri bovini, che vengono macellati, e ciò per integrare i fondi necessari all'incremento zootecnico, specie nelle provincie meridionali ed insulari, e nelle terre già invase dal nemico. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, per sapere se non sia il caso di investire le organizzazioni di contadini e lavoratori di terra, del diritto di eleggersi i propri rappresentanti nelle commissioni mandamentali arbitrali sinora formate dai signori pretori a seconda delle proprie particolari vedute spesso improntate a parzialità manifeste che danneggiano il prestigio della giustizia e del diritto. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Bisogni ».